



CITTÀ DI SORSO

COPIA

Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60 del 29/12/2010

Oggetto:

Ricognizione delle partecipazioni del Comune di Sorso in società finalizzata al loro mantenimento o alla loro cessione/liquidazione ai sensi dell'articolo 3, commi 27, 28 e 29 della L. 24.12.2007 n.244 (Legge Finanziaria 2008).

L'anno duemiladieci, addì ventinove del mese di dicembre, alle ore 10.00, in Sorso e nella sala delle adunanze consiliari del Comune. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria, con l'intervento dei Sigg. Consiglieri,

	P	A		P	A
Morghen Giuseppe	X		Pinna Luigi	X	
Sechi Francesco	X		Sias Giacomino	X	
Peru Antonello		X	Foddai Maria Antonietta	X	
Pilo Giuseppe	X		Cappai Alberto	X	
Pulino Giovanna Maria	X		Donaggio Giulio Antonio	X	
Cattari Giuseppe Giovanni Maria	X		Sanna Nicola	X	
Demelas Fabrizio	X		Santoni Antonio	X	
Vacca Mauro	X		Peru Marcello		X
Delogu Agostino	X		Delrio Paolo		X
Sanna Gian Paolo	X				
Cuccureddu Domenico	X		TOTALE	P	A
Macciocu Luigi	X			18	3
Presenti: n.18. Risultano assenti n. 3 Consiglieri : Peru A., Peru M., Delrio P..					

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Cuccureddu Domenico, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dr. Piero Nurra.

Partecipa altresì la D.ssa Simonetta Pietri in qualità di Assessore Comunale esterno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'argomento di cui al n.7 dell'Ordine del Giorno in data odierna;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, recante: *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"*;

Visto l'articolo 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*legge finanziaria 2008*);

UDITA l'illustrazione dell'Assessore alle Finanze e Patrimonio Giuseppe Cattari che, relativamente alla pratica in esame, sintetizza espone segue:

"Entro fine dicembre il Consiglio Comunale deve effettuare la ricognizione delle proprie società partecipate per verificare se vi sono i presupposti di legge per il loro mantenimento; in caso negativo occorre anche avviare il procedimento per l'alienazione delle quote o delle azioni, oppure la messa in liquidazione della società.

Lo prevede l'art. 3, commi 28 e 29, della legge 244 del 2007 (Finanziaria 2008).

In pratica bisogna passare ai raggi X ogni società partecipata, indipendentemente dalla quota di partecipazione, analizzando caso per caso se è consentito o meno l'utilizzo dello strumento societario per l'attività svolta dalla società stessa.

Ciò deriva dal fatto che, per gli enti locali, la possibilità di ricorrere a società è circoscritta alle effettive necessità istituzionali e strettamente connessa alle attività di competenza. A tale proposito torna utile richiamare il parere della Corte dei conti, sez. di controllo della Lombardia, parere n.48 del 25/6/2008).

Le finalità del legislatore sono chiare: evitare, quando non necessario, il ricorso a società e soprattutto impedirne l'utilizzo per eludere procedure ad evidenza pubblica o vincoli di finanza pubblica. Quindi la ricognizione è mirata, in primo luogo, all'individuazione delle partecipazioni vietate dalla legge.

Importante è la motivazione della delibera, come peraltro indicato nello stesso art. 3, comma 28: la giustificazione del mantenimento della partecipazione non può limitarsi al riconoscimento della «strumentalità» della società, ma deve anche evidenziare il «rapporto di stretta necessità» per il perseguimento delle attività istituzionali dell'ente".

Sulla base di quanto sopra e dell'istruttoria condotta dagli uffici comunali si ritiene che possano essere legittimamente detenute esclusivamente le seguenti partecipazioni Sorso servizi s.r.l., Romangia Servizi s.r.l. e Abbanoa S.p.a. mentre, dovranno essere dismesse quelle relativa a Demos S.C.p.a. e S.T.L. S.C. a r.l.;

Visto l'articolo 14, comma 32, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122, che dispone quanto segue:

Art. 14.

32. Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2011 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2011 i predetti comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite. Con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per le riforme per il federalismo, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono determinate le modalità attuative del presente comma nonché ulteriori ipotesi di esclusione dal relativo ambito di applicazione.

DATO ATTO che questa Amministrazione è titolare di quote di partecipazione nelle società che posseggono i presupposti di cui alla predetta normativa, L. n.244/2007, e precisamente:

n.	Ragione sociale	% di partecipazione	importo partecipazione
1	<i>Sorso servizi s.r.l.</i>	60,00	€ 59.400,00
2	<i>Romangia Servizi s.r.l.</i>	100,00	€ 115.000,00
3	<i>Abbanoa S.p.a.</i>	0,26	€ 260.000,00
4	<i>Demos S.C.p.a.</i>	3,00	€ 4.076,76
5	<i>S.T.L. S.C. a r.l.</i>	3,71	€ 3.650,00

CONSIDERATO che da quanto sopra si debba, con il presente atto, individuare le società che vanno mantenute e, di conseguenza, quelle per le quali si dovrà assumere un provvedimento di cessione delle partecipazioni o di liquidazione delle società vietate;

VALUTATO che:

- sulla base dell'oggetto sociale di ciascuna delle predette società, così come risultante dai rispettivi statuti, dell'attività effettivamente esercitata, degli aspetti tecnici e di quelli di carattere economico;
 - sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti con specifici pareri, tale il parere della Sezione di Controllo del Veneto, n.5 del 14.01.2010;
 - sulla base delle indicazioni fornite sul tema dall'ANCI con la circolare del 3.11.2010;
- le partecipazioni societarie dell'Ente rispondenti al requisito del "rapporto di stretta necessità" e non di mera strumentalità, che si ritiene possano essere legittimamente detenute sono le seguenti: *Sorso Servizi s.r.l.*, *Romangia Servizi s.r.l.* e *Abbanoa S.p.a.*;

DATO ATTO che per quanto attiene il servizio, indispensabile, al momento reso dalla Sorso Servizi s.r.l. di raccolta, trasporto e spazzamento dei r.s.u., a breve verrà sottoscritto il contratto con il nuovo soggetto aggiudicatario del correlato appalto e che, a seguito di tale sottoscrizione, verrà attivata la procedura di cessione della partecipazione o di liquidazione della società;

DATO atto che la Commissione Bilancio ha esaminato il presente provvedimento in data 23.12.2010;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Dirigente del 1° Settore, Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Pietro Nurra, in ordine alla regolarità tecnico/contabile ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n.267/2000;

UDITA la relazione illustrativa sull'argomento in trattazione, svolta dall'Assessore alle Finanze Giuseppe Giovanni Maria Cattari all'uopo incaricato dal Sig. Sindaco e dal Presidente del Consiglio Comunale;

UDITI gli interventi del Sindaco Dott. Giuseppe Morghen e del Consigliere Dott. Nicola Sanna, riportati, unitamente alla relazione dell'Assessore Cattari, nell'estratto del verbale generale della seduta in data odierna, allegato al presente deliberato;

ESPLETATE le operazioni di voto e accertata l'espressione, per alzata di mano, della volontà dei 18 Sigg. Consiglieri presenti ;

CON votazione che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	4	Peru A., Peru M., Delrio P.
CONSIGLIERI VOTANTI	15	CONSIGLIERI ASSENTI AL VOTO: Cappai, Pulino, Pilo.		
VOTI FAVOREVOLI	15			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

D E L I B E R A

Di prendere atto di quanto in premessa;

DI PRENDERE ATTO che questa amministrazione è titolare di quote di partecipazione nelle società che posseggono i presupposti di cui alla predetta normativa L. n.244/2007, e precisamente:

n.	Ragione sociale	% di partecipazione	importo partecipazione
1	<i>Sorso servizi s.r.l.</i>	60,00	€ 59.400,00
2	<i>Romangia Servizi s.r.l.</i>	100,00	€ 115.000,00
3	<i>Abbanoa S.p.a.</i>	0,26	€ 260.000,00
4	<i>Demos S.C.p.a.</i>	3,00	€ 4.076,76
5	<i>S.T.L. S.C. a r.l.</i>	3,71	€ 3.650,00

DI dare atto che per quanto attiene il servizio, indispensabile, al momento reso dalla Sorso Servizi s.r.l. di raccolta, trasporto e spazzamento dei r.s.u., a breve verrà sottoscritto il contratto con il nuovo soggetto aggiudicatario del correlato appalto e che, a seguito di tale sottoscrizione, verrà attivata la procedura di cessione della partecipazione o di liquidazione della società;

DI stabilire, pertanto, che, salvo quanto precisato al precedente punto, saranno mantenute le seguenti società e partecipazione societarie, in presenza dei presupposti di cui ai commi 27, 28 e 29 del citato articolo 3 della L. n.244/2007:

n.	Ragione sociale	% di partecipazione	importo partecipazione
1	<i>Sorso servizi s.r.l.</i>	60,00	€ 59.400,00
2	<i>Romangia Servizi s.r.l.</i>	100,00	€ 115.000,00
3	<i>Abbanoa S.p.a.</i>	0,26	€ 260.000,00

DI dare atto che le altre Società e le partecipazioni non comprese in detta ultima elencazione saranno cedute a terzi nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica entro il 31 dicembre 2011;

DI trasmettere la presente delibera, una volta divenuta esecutiva, alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dell'articolo 3, comma 28, della citata Legge n.244/2007.

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Domenico CUCCUREDDU

Dr. Pietro NURRA

F.TO CUCCUREDDU

(Il Presidente)

F.TO NURRA

(Il Vice Segretario Generale)

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE ,
DI CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPIGRUPPO, DI INSERIMENTO
NEL SITO INTERNET COMUNALE**

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in data **14 Gennaio 2011** all'Albo Pretorio On Line al **n. 22** del Registro (art. 124, T.U.E.L.) e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari (art. 125, T.U.E.L.). La presente deliberazione è altresì pubblicata nel sito web del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it (sezione lavori consiliari/deliberazioni consiglio comunale)

Sorso, li **14 Gennaio 2011**

Dr. Pietro NURRA

F.TO NURRA

(Il Vice Segretario Generale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante inserzione all'Albo Pretorio On Line istituito presso il sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it per quindici giorni consecutivi dal **14 Gennaio 2011** (art. 124, T.U.E.L.)

Dr. Pietro NURRA

Sorso, li **14 Gennaio 2010**

F.TO NURRA

(Il Vice Segretario Generale)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio On Line (art. 134, comma 3, T.U.E.L.).

Dr. Pietro NURRA

Sorso, li _____

(Il Vice Segretario Generale)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE: Sorso 14 Gennaio 2011 Il Vice Segretario Generale



Allegato alla deliberazione del Consiglio
Comunale n.60 del 29/12/2010

CITTÁ DI SORSO

CONSIGLIO COMUNALE

Estratto verbale generale della seduta in data 29.12.2010

Comprensivo della trascrizione degli interventi da parte dei Sigg. Consiglieri

Punto 7 all'O.d.g.: "Ricognizione delle partecipazioni del Comune di Sorso in società, finalizzata al loro mantenimento o alla loro cessione/liquidazione ai sensi dell'articolo 3, commi 27, 28 e 29 della L. 24.12.2007 n.244 (Legge Finanziaria 2008)".

Il **Presidente Cuccureddu** invita l'**Assessore Cattari** ad intervenire sul punto in oggetto, il quale esplica che l'articolo 3, commi 27, 28 e 29 della L. 24.12.2007 n.244 (Legge Finanziaria 2008) prevede che entro fine dicembre il Consiglio Comunale effettui la ricognizione delle proprie società partecipate per verificare se vi sono i presupposti di legge per il loro mantenimento, in caso negativo spiega, occorre avviare o il procedimento per l'alienazione delle quote o delle azioni, oppure la messa in liquidazione della società.

In pratica, continua, bisogna passare ai raggi X ogni società partecipata, indipendentemente dalla quota di partecipazione, analizzando caso per caso se è consentito o meno l'utilizzo dello strumento societario per l'attività svolta dalla società stessa.

Ciò deriva dal fatto che, per gli enti locali, la possibilità di ricorrere a società è circoscritta alle effettive necessità istituzionali e strettamente connessa alle attività di competenza. A tale proposito torna utile richiamare il parere della Corte dei Conti, Sez. di controllo della Lombardia, (parere n.48 del 25/6/2008).

L'**Assessore Cattari** riferisce che le finalità del legislatore sono chiare: evitare, quando non necessario, il ricorso a società e soprattutto impedirne l'utilizzo per eludere procedure ad evidenza pubblica o vincoli di finanza pubblica. Quindi la ricognizione è mirata, in primo luogo, all'individuazione delle partecipazioni vietate dalla legge.

Importante è la motivazione della delibera, come peraltro indicato nello stesso art. 3, comma 28: la giustificazione del mantenimento della partecipazione non può limitarsi al riconoscimento della «strumentalità» della società, ma deve anche evidenziare il «rapporto di stretta necessità» per il perseguimento delle attività istituzionali dell'ente.

Sulla base di quanto sopra e dell'istruttoria condotta dagli uffici comunali si ritiene che possano essere legittimamente detenute esclusivamente le seguenti partecipazioni Sorso Servizi s.r.l., Romangia Servizi s.r.l. e Abbanoa S.p.a. mentre, dovranno essere dismesse quelle relative a Demos S.C.p.a. e S.T.L. S.C. a r.l.

L'**Assessore Cattari** conclude chiedendone l'approvazione.

Il **Presidente del Consiglio**, ringrazia l'Assessore Cattari, verifica se ci siano dichiarazioni di voto e passa la parola al **Consigliere Sanna** che afferma di provare piena condivisione con la proposta avanzata dagli uffici, fatta propria dall'assessorato al Bilancio e afferma che anche l'opposizione sulla Romangia e Sorso Servizi esprime una valutazione positiva per l'importanza strategica delle loro funzioni e compiti in seno all'Amministrazione Comunale. Sulla Romangia Servizi spende delle parole di positività per quello che è il lavoro svolto negli anni, per la professionalità e l'efficienza con cui stanno contribuendo a rendere ottimale la gestione del territorio di Sorso. Il **Consigliere Sanna** riporta che durante una delle sedute della Commissione, l'adempimento di legge in oggetto è stato commentato come un provvedimento che un po' cozza con il successivo dispositivo di legge che prevede l'alienazione e vendita di tutte le società partecipate a meno che facciano parte di comuni o comunità unite che superano i 30.000 abitanti, norma ancora controversa per la quale si attende un pronunciamento e un chiarimento da parte del Ministero per le Finanze. Per ora via libera anche da parte nostra al mantenimento delle quote nelle società Romangia e Sorso Servizi.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia il **Consigliere Sanna** per l'intervento e chiede se ci siano altre dichiarazioni di voto.

Interviene il **Sindaco**, il quale chiarisce che si stanno dismettendo DEMOS e S.T.L, perché attualmente non si può far altro. Riferisce che si è fatto presente alla DEMOS questo problema, anche se c'era in corso una interlocuzione per portare avanti dei progetti in comune in sinergia con la Provincia. Siccome l'Amministrazione Comunale negli anni non ha mai utilizzato la società DEMOS, era difficile ora giustificare la presenza del Comune di Sorso all'interno di essa. Il **Sindaco** aggiunge che non è detto che il prossimo anno non si possano fare valutazioni differenti anche perché il Comune ha sempre partecipato alle contribuzioni della DEMOS come è stato fatto per la S.T.L.

Il **Sindaco** conclude che attualmente dismettere le Società Demos S.C.p.a. e S.T.L. S.C. a r.l. è un atto necessario, il prossimo anno in base alle situazioni che potranno emergere potrà essere fatta una valutazione in Consiglio e prevedere una partecipazione in DEMOS o nell'S.T.L.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia il **Sindaco** per l'intervento e dichiara quindi aperta la votazione che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI 18	PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Peru Antonello, Peru Marcello, Delrio Paolo.
CONSIGLIERI 15	VOTANTI	CONSIGLIERI ASSENTI AL VOTO: Cappai Alberto, Pilo Giuseppe, Santoni Antonio.		
VOTI FAVOREVOLI 15				
VOTI CONTRARI 0				
ASTENUTI 0				